

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO:

IL VALORE DELLA COMUNITA' COLLINARE

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore - Patrimonio storico, artistico e culturale

Area - Tutela e valorizzazione dei beni storici, artistici e culturali

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto "Il valore della Comunità Collinare" punta al rafforzamento e lo sviluppo del territorio del Friuli Collinare tramite interventi dedicati alle peculiarità e potenzialità del territorio, sia dal punto di vista culturale che naturalistico. Il progetto partecipa quindi alla realizzazione dell'obiettivo generale del programma "Riscoprire i territori": mirare alle comuni finalità di recupero e valorizzazione delle piccole comunità tramite strumenti flessibili e specifici per il territorio di progetto puntando a valorizzare le piccole comunità del Friuli – Venezia Giulia Collinare, con l'obiettivo di utilizzare e sviluppare le loro caratteristiche e la loro identità sia culturale che territoriale come strumento di forza e di resilienza delle comunità stesse, lavorando quindi in sinergia con gli altri progetti del programma.

L'obiettivo specifico del progetto è infatti valorizzare il patrimonio storico-culturale e paesaggistico, incrementando anche il turismo culturale e sostenibile nei comuni del Friuli Collinare, andando ad intervenire ed a potenziare l'attrattività del territorio tramite attività che mettono il proprio focus sulle piccole comunità locali e le loro opportunità di sviluppo. Questo obiettivo lavora in linea con le strategie messe in atto dalla regione Friuli – Venezia Giulia per la valorizzazione delle località non balneari in un'ottica di sviluppo complessivo del territorio e di destagionalizzazione della proposta turistica.

Tale approccio mira a diffondere maggiormente il modello di valorizzazione turistica del territorio regionale, liberando il potenziale spesso inespresso di aree diverse da quelle tradizionalmente considerate nei principali circuiti turistici (località balneari, comprensori montani, Trieste), anche tramite una grande attenzione alla qualità della comunicazione e promozione per raggiungere segmenti di pubblico diversi e più ampi rispetto a quelli sinora coscienti delle potenzialità del territorio della comunità collinare.

In particolare, si mira a modelli di turismo a più breve raggio e di minore impatto appoggiandosi anche alle caratteristiche di maggiore sostenibilità del turismo di prossimità. La valorizzazione, tramite migliore accessibilità, cura e consapevolezza, sarà così di vantaggio sia per i visitatori, sia per la comunità locale, in grado di accedervi e di accedere contemporaneamente agli impatti positivi, anche in termini di qualità della vita, degli interventi e sensibilizzata ad un rapporto sostenibile con le risorse, naturali e culturali, dell'area di riferimento.

Il progetto mira a realizzare iniziative finalizzate alla realizzazione del potenziale presente nelle comunità locali di piccole dimensioni, in particolare dove inespresso, inserendosi quindi nell'ambito di azione del programma: recupero e valorizzazione delle piccole comunità e sviluppo di quelle rurali anche attraverso l'utilizzo degli strumenti dell'agricoltura sociale.

ATTIVITÁ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Di seguito si illustrano le attività in cui saranno impegnati i volontari nell'ambito del progetto e specificamente nell'ambito delle singole attività progettuali. Ai fini della realizzazione delle attività previste dal progetto, eventualmente i volontari potranno saltuariamente svolgere una parte del servizio presso strutture esterne (ad es. scuole, oratori, parrocchie, aule formative, strutture sportive e ricreative ecc.), situate all'interno del territorio comunale, dove sarà possibile intercettare l'utenza prevista.

Negli spostamenti esterni i giovani potranno utilizzare gli automezzi dell'associazione.

Cronogramma delle attività in cui saranno coinvolti i volontari di servizio civile:

1ª SETTIMANA – accoglienza ed inserimento dei volontari in servizio civile

Per consentire ai volontari in Servizio Civile di svolgere le proprie mansioni in sinergia con gli altri operatori verrà dedicata una settimana di tempo all'accoglienza e al loro inserimento durante la quale saranno fornite le informazioni necessarie per lo svolgimento dell'attività.

In sostanza si procederà con:

- a) la presentazione dell'Operatore Locale di Progetto responsabile del giovane;
- b) la presentazione complessiva delle equipe dei vari servizi;
- c) il disbrigo delle formalità di inserimento dei giovani in servizio civile;
- d) l'illustrazione delle principali procedure e prassi operative.

Dopo la prima settimana di accoglienza e contestualmente all'azione formativa, i ragazzi saranno inseriti nelle equipe provinciali e nel gruppo regionale di lavoro allargato e saranno coinvolti nello svolgimento delle attività progettuali. dalla 2ª alla 24ª SETTIMANA – formazione generale dei volontari

La formazione generale dei volontari verrà erogata utilizzando le metodologie tempistiche e i contenuti previsti in sede di accreditamento.

dalla 2ª alla 12ª SETTIMANA – formazione specifica dei volontari

La formazione specifica, da espletarsi entro i primi 3 mesi di attività, costituisce la base necessaria e imprescindibile per lo svolgimento delle azioni progettuali. Si partirà con un'approfondita attività "preliminare" in cui si:

- condividerà la mission progettuale;
- discuterà sulle modalità di attuazione;
- studieranno le strategie utili al raggiungimento degli obiettivi;
- analizzerà il ruolo di ciascun componente del progetto.

Compito della formazione specifica sarà quello di permettere ai volontari la realizzazione materiale del progetto. A tale scopo si agirà sia sulla motivazione al senso del servizio, sia sul piano delle competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Di seguito riportiamo i compiti che i volontari svolgeranno, nell'ambito delle singole attività previste dal progetto, presso la specifica sede di assegnazione

Attività 1 – Analisi e promozione e gestione del patrimonio artistico, culturale e ambientale

Sede di attuazione	Attività	Attività del volontario			
R1 . Incrementata l'efficacia delle attività di comunicazione, informazione e promozione <u>per migliorare l'offerta e raggiungere un pubblico più vasto.</u>					
TUTTE LE SEDI	1.1 Attività di ricerca e selezione	 Partecipare alle riunioni di coordinamento e organizzative Partecipare all'attività di selezione del materiale raccolto Promuovere la raccolta di informazioni Collaborare nella sistematizzazione e nel riordino delle informazioni già in possesso. Collaborare nella creazione e aggiornamento di un database delle informazioni Collaborare all'impostazione del materiale informativo a scopo promozionale Collaborare alla realizzazione grafica del materiale scelto 			
TUTTE LE SEDI	1.2 Attività di promozione	 Monitoraggio pagine web e canali social Promozione attraverso i canali social Collaborazione alla predisposizione di contenuti informativi Supportare l'aggiornamento dei social media Monitorare le informazioni richieste attraverso i social e partecipare alla risposta Proporre nuovi contenuti per le newsletter Collaborare alla creazione del materiale promozionale delle newsletter Collaborare alla realizzazione grafica delle newsletter Partecipare all'invio e alla promozione delle newsletter prodotte 			
TUTTE LE SEDI	1.3 Coordinamento con organi interni ed esterni	 Partecipare alle riunioni di coordinamento Collaborare alla creazione del materiale informativo Collaborare al mantenimento della rete di contatti interni al consorzio Collaborare alla tenuta dei contatti con organi esterni 			

Attività 2 – Pianificazione e realizzazione di eventi socio-culturali sul territorio

Sede di attuazione	Attività	Attività del volontario			
R2.	R2. Potenziata l'offerta di eventi e iniziative per consolidare il patrimonio culturale, promuoverlo e valorizzarlo.				
TUTTE LE SEDI	2.1 Proposte operative	 Partecipare alle riunioni di progettazione Collaborare alla creazione del calendario di eventi Affiancare gli operatori nell'ideazione di eventi Collaborare alla relazione con altri soggetti del territorio Stimolare nuove proposte attraverso un ascolto attivo dei cittadini 			
TUTTE LE SEDI	2.2 Organizzazione eventi	 Partecipare alle riunioni operative per la realizzazione degli eventi Collaborare alla promozione degli eventi creati Supportare l'organizzazione dell'evento in tutti i suoi aspetti pratici (ricerca di spazi, contatti con i fornitori) Collaborare nell'erogazione di informazioni ai visitatori Realizzare materiale promozionale (volantini, foto, video) 			
TUTTE LE SEDI	2.3 Raccolta feedback	 Raccogliere informazioni attraverso interviste ai partecipanti degli eventi Collaborare alla predisposizione di questionari Supportare la sistematizzazione dei dati raccolti attraverso le attività sopraelencate Partecipare alle riunioni di monitoraggio degli eventi 			

Attività 3 – Gestione del patrimonio librario, fotografico e documentale e digitalizzazione dei reperti e testimonianze storiche

Sede di attuazione	Attività	Attività del volontario			
R3. Migliorati l'accessibilità e il livello di digitalizzazione del patrimonio documentale per favorire la conoscenza degli aspetti storico,					
<u>culturale e an</u>	<u>nbientale dei comuni di proge</u>	<u>tto.</u>			
TUTTE LE SEDI	3.1 Catalogazione e digitalizzazione	 Collaborare alla catalogazione del materiale dell'archivio Collaborare alla digitalizzazione del materiale, fotografico e documentale Collaborare l'aggiornamento di archivi informatici e cartacei Supportare l'utenza nell'accesso al materiale presente 			
COLLOREDO, TREPPO GRANDE, RAGOGNA, SAN DANIELE DEL FRIULI E FAGAGNA	3.2 Catalogazione collezione libraria	 Supportare l'attività di back office; Controllare e redigere gli elenchi del materiale acquisito in dono e sua distribuzione presso le altre sedi del Sistema; Timbrare, etichettare e preparare il materiale destinato al prestito; Riordinare il materiale librario; Mantenere aggiornate le pagine web e social media delle biblioteche attraverso puntuali novità riguardanti il materiale disponibile; 			
COLLOREDO, TREPPO GRANDE, RAGOGNA, SAN DANIELE DEL FRIULI E FAGAGNA	3.3 Servizio prestiti	 Collaborare nelle attività di prima accoglienza agli utenti Supportare l'attività di front office fornendo informazioni ai visitatori Indirizzare gli utenti nelle ricerche e nel reperimento dei documenti di loro interesse; Affiancare i bibliotecari nelle operazioni di registrazione dei prestiti in entrata e in uscita e delle prenotazioni; Collaborare alla raccolta di dati sull'utenza; Consegna a domicilio di libri per persone con fragilità 			
COMUNE DI RAGOGNA	3.3 Servizio prestiti	Partecipare alle sedute di lettura in spazi aperti per bambini e ragazzi			
COMUNE DI MORUZZO	3.4 Mappatura e manutenzione	 Accompagnare gli operatori nei diversi siti naturalistici per osservarne lo stato e le eventuali modifiche da apportare; Collaborare alla realizzazione di report sullo stato dei tracciati osservati; Collaborare la realizzazione di mappe specifiche Collaborare alla realizzazione di cartellonistica mirata ad un incremento del turismo naturalistico; Collaborare alla manutenzione dei sentieri attraverso un affiancamento ad un operatore preposto; 			

Le attività sopra illustrate sono finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi per i volontari del servizio civile:

- sperimentare ruoli operativi attraverso l'esperienza di volontariato;
- aumentare le proprie capacità e competenze relazionali ed educative;
- incrementare e valorizzare le proprie capacità di collaborare in gruppo;
- sperimentare attività in campo educativo;
- acquisire un orientamento di vita aperto alla solidarietà, alla generosità, allo scambio tra generazioni, all'accettazione della diversità;
- acquisire competenze e conoscenze che possano essere fondamento per una possibile futura professione in campo sociale;

• sviluppare senso di responsabilità e autonomia.

Il raggiungimento di tali obiettivi sarà misurato attraverso il grado di competenza e sicurezza nello svolgere i propri compiti che il volontario dimostrerà di possedere al termine del servizio. Rilevante sarà anche la motivazione a proseguire in attività professionali nel medesimo settore o in attività di volontariato.

Provincia	Comune	Indirizzo	Posti
			disponibili
UDINE	COLLOREDO DI MONTE ALBANO	PIAZZA CASTELLO 7	1
UDINE	MORUZZO	VIA CENTA 11	1
UDINE	RAGOGNA	VIA ROMA 23 / VIA ROMA 10	1
UDINE	TREPPO GRANDE	PIAZZA MARCONI 3	2
UDINE	SAN DANIELE DEL FRIULI	VIA GARIBALDI 23 Sede municipale distaccata	1

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 6 senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Realizzazione delle attività previste dal progetto, ove fosse necessario e coerentemente con le necessità progettuali, anche in giorni festivi e prefestivi;
- Disponibilità alla mobilità sul territorio del comune dove è sita la sede di attuazione per l'espletamento di attività progettuali che richiedono l'effettuazione del servizio fuori dalla sede;
- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari;
- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio;
- Frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni prefestivi e festivi e al di fuori del territorio provinciale;
- Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il termine massimo dei 60 gg previsti;
- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto;
- Disponibilità alla guida di automezzi e motoveicoli dell'ente e disponibilità all'accompagnamento degli utenti.
- È prevista una chiusura delle sedi durante la pausa estiva, le festività natalizie, ed eventuali ponti per la presenza di festività ravvicinate, duranti le quali potrà essere richiesta la disponibilità ad utilizzare alcuni giorni di permesso.

giorni di servizio settimanali 5 per 25 ore settimanali

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

NESSUNO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Sistema accreditato e verificato dall'UNSC dell'ente titolare dell'accreditamento ACLI

Criteri di selezione

La selezione dei volontari avverrà per titoli e colloquio rispettando la seguente attribuzione dei punteggi:

1) Valutazione curricolare

Verrà valutato il curriculum attribuendo punteggi sia ai titoli di studio e formativi (sino ad un massimo di 16 punti), sia alle precedenti esperienze lavorative e\o di volontariato (sino ad un massimo di 24 punti); punteggio massimo attribuibile è 40 punti.

Strumento: scala per la valutazione curriculare a sua volta ripartita in 2 sottoscale relative ai titoli di studio e alle esperienze pregresse lavorative e/o di volontariato.

Scala A: Titolo di studio e formativi – massimo 16 punti

Si valuta solo il titolo più elevato

- Laurea specialistica attinente il progetto o vecchio ordinamento: 8 punti
- Laurea specialistica NON attinente il progetto o vecchio ordinamento: 7 punti
- Laurea triennale attinente il progetto: 6 punti

- Laurea triennale NON attinente il progetto o vecchio ordinamento: 5 punti
- Diploma Scuola Media Superiore attinente il progetto: 4 punti
- Diploma Scuola Media Superiore NON attinente il progetto: 3 punti
- Frequenza Scuola Media Superiore (0,5 ogni anno): 2 punti
- Diploma Scuola Media Inferiore: 1 punto

Altri titoli formativi

- Titolo post laurea e corso di formazione attinente il settore d'intervento del progetto: 1 punto per ogni titolo sino ad una massimo di 4 punti
- Titolo post laurea e\o corsi di formazione professionale NON attinente il settore d'intervento: 0,5 punti per ogni titolo sino ad una massimo di 4 punti

Scala B: Pregressa esperienza lavorativa e\o di volontariato – massimo 24 punti

- Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato presso ACLI: periodo massimo valutabile 16 mesi 1 punto per ogni mese o frazione superiore a 15 gg massimo 16 punti
- Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato nello stesso o analogo settore: periodo massimo valutabile 16 mesi 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 gg massimo 8 punti

2) Valutazione dei candidati mediante colloquio

Punteggio massimo attribuibile è 60 punti.

Durante il colloquio saranno scandagliate le conoscenze su:

- Pregressa esperienza presso l'Ente
- Pregressa esperienza nello stesso o in analogo settore d'impiego
- Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto
- Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto
- Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio
- Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario
- Interesse per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto
- Disponibilità nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio
- Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato
- Altri elementi di valutazione

Il punteggio ottenuto al colloquio sarà determinato dalla media aritmetica dei punteggi ottenuti per ogni singolo punto dell'elenco sopra riportato. Il punteggio massimo attribuibile per ogni punto dell'elenco sopracitato è 60 punti, pertanto il punteggio massimo attribuibile al colloquio di selezione sarà 60.

Il punteggio massimo ottenibile dal processo di selezione per un singolo volontario è dunque 100 punti, come si evince dalla tabella seguente:

ASPETTO DA VALUTARE PUNTEGGIO MAX

Titolo di studio 8

Titolo post-laurea e corso di formazione

attinente al settore d'intervento del progetto 4

Titolo post-laurea e\o corsi di formazione

professionale NON attinente al settore d'intervento 4

Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato

presso ACLI 16

Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato

nello stesso o analogo settore 8

Colloquio 60

TOTALE 100

N.B. I candidati che hanno ottenuto in fase di colloquio un punteggio inferiore a 36/60 sono dichiarati NON IDONEI a svolgere il servizio civile nel progetto per il quale hanno sostenuto le selezioni

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Non sono previsti crediti formativi riconosciuti

Non sono previsti tirocini riconosciuti

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Il processo di certificazione delle competenze sarà effettuato in conformità con il D.Lgs 13/2013 dai seguenti enti:

En.A.I.P. – ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE FRIULI VENEZIA GIULIA

Codice fiscale 80035920323 P.IVA 00729910323

ENAIP Impresa Sociale S.r.l.

Codice fiscale/P.IVA 11663071006

FONDAZIONE ENAIP LOMBARDIA

P.IVA 09100760157

Enaip della Provincia di Piacenza

P.IVA 01139920332

Oficina Impresa Sociale Srl

P.IVA 03121711208

SARDEGNA SAPERE IMPRESA SOCIALE SRL

P.IVA 03399980923

En.A.I.P. S. Zavatta Rimini

P.IVA 02291500409

Enaip Piemonte

P.IVA 05040220013

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Macroregione	Sede	
	Piazza castello, 7 – Colloredo di Monte Albano	
	Piazza Unità d'Italia, 3 – Fagagna	
	Via Centa, 11 – Moruzzo	
Friuli-Venezia Giulia	Via Roma, 10 – Ragogna	
Filuli-Vellezia Giulia	Via Roma, 23 – Ragogna	
	Piazza Marconi, 3 – Treppo Grande	
	Via Garibaldi, 23, Sede Municipale distaccata – San Daniele del Friuli	
	Trieste, sede provinciale Acli - Via San Francesco 4/1 - Trieste	

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica sarà realizzata presso le sedi d'attuazione del progetto.

La durata della formazione specifica è di 72 ore.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

RISCOPRIRE I TERRITORI

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

G Obiettivo 11 Agenda 2030 Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e

sostenibili

H Obiettivo 12 Agenda 2030 Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

I Recupero e valorizzazione delle piccole comunità e sviluppo di quelle rurali anche attraverso l'utilizzo degli strumenti dell'agricoltura sociale

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

Non prevista

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

→Durata del periodo di tutoraggio e ore dedicate 2 MESI

21 ORE

→ Attività di tutoraggio

Attività obbligatorie	Incontri di gruppo	Incontri individuali
A. L'organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed	L'esperienza del servizio civile	Primo incontro individuale
implementate durante il servizio civile.	Composizione del dossier delle evidenze	
B. La realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa; ecc.	3. Incontro: Laboratori di orientamento. Lavoro istruzione per l'uso.	Secondo incontro individuale
C. Le attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.		

→Attività opzionali

La presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.

4. Incontro di gruppo con esperto delle politiche del lavoro e dei nuovi mestieri – 4 ore

Al termine del percorso di tutoraggio per i volontari di servizio civile è previsto un incontro con un esperto di politiche del lavoro. L'obiettivo dell'incontro è far comprendere le connessioni tra la rete territoriale del sistema di istruzione, formazione e il mercato del lavoro nei diversi contesti territoriali e settoriali.

Sarà presentata la rete dei servizi per le politiche del lavoro a favore delle persone in cerca di occupazione e ricollocazione perché si ritiene che conoscere la rete degli enti che si occupano di inserimento lavorativo possa rendere più efficace la ricerca del lavoro. Saranno presentati i servizi pubblici, privati e del privato sociale che sostengono i percorsi d'inserimento lavorativo attraverso servizi dedicati quali ad es. l'orientamento e l'incontro domanda - offerta di lavoro, o l'aiuto all'avvio d'impresa.

Durante l'incontro i ragazzi avranno modo di conoscere e riflettere sulle nuove professioni e sullo stato attuale dell'occupazione in Italia e in Europa. Quali sono i ruoli emergenti e le principali softskills richieste; le misure di politiche attive sul lavoro che promuovono l'inserimento e la riqualificazione.

Nominativo del tutor (persona fisica o organismo pubblico o privato incaricato) (*) ENAIP NAZIONALE IMPRESA SOCIALE RETE ASSOCIATA DI SERVIZI PER LA FORMAZIONE E PER IL LAVORO (C.F. 80045210582 - P.IVA 04433031004)

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO Non previsto